



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Pianificazione e sviluppo economico
Settore Politiche del lavoro e welfare

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 108 del 11/01/2023

Fasc. n 13.4/2021/6

Oggetto: Approvazione dello schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco di interpreti della lingua dei segni (LIS) della Città metropolitana di Milano

IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E WELFARE

PRESO ATTO che la L.R. n. 20/2016 “Disposizioni per l’inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile” che all’art. 1 stabilisce che la Regione Lombardia “...promuove l’inclusione e l’integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo, e delle loro famiglie mediante l’abbattimento delle barriere alla comunicazione, il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIS tattile)” e all’art. 4 che la Regione Lombardia, per realizzare l’inserimento e l’integrazione dei predetti soggetti, “favorisce l’uso della LIS, della LIS tattile e di ogni mezzo tecnico, anche informatico, nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche e con gli enti del sistema regionale”.

PRESO ATTO altresì che:

- la Regione riconosce che la LIS rientra tra gli strumenti operativi volti alla rimozione delle barriere che limitano la partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva;
- la Città metropolitana di Milano intende favorire la vita di relazione e l’integrazione sociale delle persone non udenti, residenti nel territorio comunale, al fine di coinvolgerle appieno nelle iniziative dell’Amministrazione;
- la fruibilità dei servizi, delle iniziative e delle attività messe in campo da Città metropolitana di Milano è possibile, per le persone non udenti, solo se la divulgazione e comunicazione dei medesimi interventi viene resa effettiva ed efficace attraverso il coinvolgimento della figura professionale dell’interprete della Lingua dei Segni Italiana (interprete LIS) affinché, attraverso tale sistema di comunicazione di tipo visivo-gestuale, favorisca la comunicazione tra udenti e non udenti garantendo una fruibilità di integrazione sociale e culturale per questi ultimi e facilitando la loro partecipazione alla vita collettiva;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto in quanto il Settore Politiche del lavoro e welfare di Città metropolitana di Milano intende attivare una procedura finalizzata alla costituzione di una lista di interpreti LIS, dalla quale attingere in occasione di iniziative e progetti dell’Amministrazione in cui si rende necessaria l’attività di interpretariato;

VISTO il d. lgs. n. 165/2001 e, precisamente, l’art. 7 che al comma 6 recita: “*Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: 1) l’oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall’ordinamento all’amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell’amministrazione conferente; 2) l’amministrazione deve avere preliminarmente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; 3) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l’eventuale proroga dell’incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico; 4) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione*”;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 121 del “Testo Unificato del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”, “*L’impossibilità oggettiva per l’ente di procurarsi, all’interno della propria organizzazione, le figure professionali idonee*”

allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico deve essere verificata dal Dirigente a cui compete il conferimento dell'incarico, che deve effettuare la ricognizione personalmente e di concerto con il Direttore preposto alla gestione delle risorse umane dell'Ente, qualora detta ricognizione debba avvenire all'interno della propria struttura organizzativa, ovvero mediante apposita richiesta a tutte le Direzioni dell'Ente, che dovranno fornire idonea risposta entro i 15 giorni successivi al ricevimento dell'istanza, anche nel caso non si rinvenga personale interno con la professionalità richiesta".

DATO ATTO che con la nota prot. n° 179932 del 22/11/2022 il Dirigente del Settore Politiche per il lavoro e welfare ha avviato la procedura per verificare l'eventuale presenza di professionalità "interne" all'Ente da destinare alle predette attività di interpretariato LIS;

PRESO ATTO dei mancati riscontri dei Dirigenti di Città metropolitana di Milano e dei Responsabili di Servizio, il Settore Politiche del lavoro e welfare, all'esito della procedura espletata per l'accertamento dell'esistenza di professionalità interne all'Ente, ai sensi dell'art. 121 del "Testo Unificato del Regolamento degli uffici e dei servizi", prende atto circa l'inesistenza nella dotazione organica dell'Ente di personale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste;

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), ed il codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

DECRETA

1) di approvare lo schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco di interpreti della lingua dei segni (LIS) della Città metropolitana di Milano, allegato a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di provvedere alla pubblicazione dell'Avviso sul sito della Città metropolitana di Milano - sito tematico Lavoro e formazione, News - all'indirizzo <http://www.cittametropolitana.mi.it/lavoro/index.html>;

3) di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni ed inoltre il presente atto:

- non rientra tra le tipologie di atti ad obbligo di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
- è classificato a rischio moderato dall'art. 5 del PTPCT;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento

IL DIRETTORE

Federico Ottolenghi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Responsabile del procedimento: Federico Ottolenghi

Responsabile dell'istruttoria: Federico Ottolenghi